

HANDICAP. A Villa Ada la marcia sponsorizzata per raccogliere fondi

Sull'integrazione un convegno alla Terza università

Alla Terza università di Roma sono stati inaugurati ieri i lavori del convegno: "L'integrazione scolastica del portatore di handicap", organizzato in collaborazione con la sovrintendenza scolastica regionale del Lazio, l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili e il provveditorato agli studi di Roma. I lavori sono stati aperti dal rettore Biancamaria Tedeschini Lalli.

Obiettivo dell'iniziativa è fornire agli insegnanti una formazione che li metta in condizione di soddisfare i bisogni educativi degli alunni, soprattutto di fronte a necessità diversificate. Ieri sono state messe a confronto le esperienze italiane e quelle francesi, in materia di formazione didattica specifica di livello universitario. Si è discusso inoltre del rapporto tra università e mondo della scuola. I lavori proseguiranno fino a giovedì.



Riabilitazione di bambini down

Mc Donald assume ragazzi down

Una marcia sponsorizzata è molto di più che un modo di raccogliere denaro: serve a creare una catena di relazioni di sostegno destinate a durare nel tempo, e a mettere in moto un circuito virtuoso che continuerà ad allargarsi. I problemi dell'inserimento lavorativo sono all'ordine del giorno nelle attività dell'Associazione bambini down, che entro l'anno, adeguerà il nome alle nuove realtà, e diventerà Associazione persone down.

viranno a finanziare le tante attività. «In questo modo», spiega Christine Tracey, «ci sono partecipanti che raccolgono, con lunghissimi elenchi di sponsor, anche somme molto alte. E soprattutto, fanno circolare l'attenzione, l'interesse per l'Associazione, non in modo generico, ma attraverso contatti personali e personalizzati. Un circuito virtuoso, insomma: visibilissimo a Villa Ada, dove uomini, donne, bambini e bambine, vivono insieme un momento felice. E tutti si fermano, per una chiacchiera con l'assistente sociale, per una carezza o un bacio reciproco, per i complimenti, per ricevere i piccoli premi di partecipazione da Giuseppe Lobefaro, consigliere comunale, delega per le politiche dell'infanzia, che è anche lui con moglie e figlio «per una presenza non occasionale» e si garantisce. Presente la mezzofondista Gabriella Stramacione, e c'è anche Alberto Rubino, della Federazione italiana sport disabili che, allenato da Nicola Pintus, parteciperà a novembre alla maratona di New York. L'Associazione ha molti amici, molti volontari, e raccoglie a Roma circa quattrocento famiglie di persone down; la sindrome, come è noto, è una condizione genetica caratterizzata dalla

presenza di un cromosoma in più nelle cellule e da un conseguente, variabile grado di ritardo nello sviluppo mentale, fisico e motorio. Attualmente, in Italia, nascono in media due bambini down al giorno, «i problemi più rilevanti», osserva Anna Contardi, assistente sociale, da quattordici anni all'Associazione - sono legati all'età matura. La durata della vita delle persone down si è molto allungata, e diviene quindi molto importante garantire autonomia, inserimento lavorativo, sicurezza per il futuro. Una sperimentazione si sta svolgendo anche in questo senso: Francesco, 23 anni, lavora da qualche tempo con un contratto di formazione presso il McDonald's di piazza Sonnino. «All'inizio c'era sempre qualcuno al suo fianco», racconta Anna Contardi - poi ci siamo resi conto che invece aveva bisogno di sentirsi utile, anzi, di avere un ruolo da protagonista nel suo lavoro. Adesso si occupa della distribuzione delle bibite. E tutto va per il meglio. Un secondo inserimento sarà sperimentato tra poco tempo alla sede di McDonald's dell'Eur: una politica che ha già dato ottimi risultati, su scala piuttosto ampia, in America, viene così tentata anche in Italia.

Assistenza: esclusa l'«Arca di Noè» per un banale errore?

Un banale errore burocratico sarebbe all'origine della possibile esclusione dei sessanta lavoratori della cooperativa «L'Arca di Noè» dalla partecipazione al nuovo concorso per l'assistenza domiciliare integrata, bandito dal comune di Roma. E' quanto lamentano gli assistenti domiciliari in un comunicato stampa, ricordando che la loro cooperativa opera da quattordici anni nel settore e chiedono che «una simile conclusione, che contribuirebbe a creare grave danno sia per l'utenza che per i lavoratori venga rimessa in discussione». La mancanza di un documento firmato sarebbe la causa, ancora ufficiale, dell'esclusione. «Si annulla così», continua il comunicato stampa - un'esperienza storica di lavoro nel sociale, non per carenze progettuali o qualitative, ma per irrazionalità della macchina amministrativa. I lavoratori concludono precisando di essere intenzionati a mettere in atto ogni iniziativa per contrastare una decisione a loro sfavore.

LETTERE ALLA CRONACA

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla «Cronaca dell'Unità» via Due Macelli 23/13.

Caso affissioni «Rutelli, mi dimetto»

Caro Rutelli, dopo che l'Amministrazione non è stata in grado di fornire adeguate risposte ai problemi più volte sollecitati dall'ex Direttore del Servizio, nell'impossibilità di operare nella certezza del diritto, chiedo, per l'ennesima volta, di essere rimosso dall'Ufficio in cui presto servizio. Tanto più che oggi (sono attualmente in ferie) mi ritroverei a lavorare, come già negli ultimi tempi, in un contesto ambientale che dopo aver compromesso la salute della dott.ssa Conti, rischierebbe di rovinare la mia.

Dipendenti Standa fuori libro paga

Cara Unità, a tutt'oggi e nonostante la diffida del ministero del Lavoro del 20/12/1993 dovuta alla Standa Spa ed attraverso la quale 1) con riferimento alla ispezione effettuata e con inizio 28/5/93 è stata ravvisata la violazione dell'art. 1 della legge 29/10/60 n. 1369 nella esecuzione all'appalto per lavori di facchinaggio stipulato tra la Centro Servizi Snc e la Standa Spa. 2) I lavoratori della Centro Servizi Snc sono stati considerati a tutti gli effetti dipendenti della Standa dal 1/3/93 in poi, con conseguente diffida a registrare ancora i lavoratori su libri paga e matricola della Standa nonché a versare indennità Inps e Inail. 3) A tutt'oggi le assunzioni non sono state ancora eseguite. Dalla sua parte il Centro Servizi Snc, perdurando l'inadempienza della Standa all'obbligo di assumere dei lavoratori è stato impedito dalla impossibilità di proseguire il rapporto con i lavoratori stessi, attesa la recente comunicazione di recesso dello stesso contratto d'appalto, inefficace alla forma ed alla sostanza.

Alla Snam rischiamo il posto

Il consiglio dei delegati della Snamprogetti di Roma, in lotta per il mantenimento di circa 300 posti di lavoro, chiede che venga data voce alle rivendicazioni occupazionali. In un momento in cui le aziende realmente in crisi sopprimono posti di lavoro scaricando oneri sull'Inps, ci sembra vergognoso l'atteggiamento della Snamprogetti che vorrebbe chiudere il centro progettazione di Roma nonostante l'azienda abbia raggiunto risultati positivi, ottenendo un attivo di oltre 23 miliardi.

Il C.D.D. Snamprogetti

RINALDA CARATI

Striscioni gialli, magliette colorate, tanta allegria: la «marcia sponsorizzata» organizzata domenica dall'Associazione «bambini down» di Roma è riuscita bene. Alla partenza c'erano più di duecento persone, e molte altre sono arrivate nel corso della mattinata. Per valutare i risultati economici bisognerà aspettare qualche giorno, ma la Presidente dell'Associazione Christine Tracey si dichiara soddisfatta e fiduciosa. «In Italia», spiega, «si tratta di un tipo di manifestazione piuttosto nuova. In Inghilterra invece è molto comune, anzi è uno dei modi classici per finanziare le attività di tante associazioni no profit. L'idea di realizzarne una è nata, non a caso, due anni fa, al British Institute of Rome di Via 4 Fontane:

il primo anno, c'erano quasi solo loro, allievi e insegnanti. Poi, come in una catena umana, la voce si è diffusa: è questa edizione può vantare un successo rilevante. La cosa funziona così: chi intende marciare, o correre, o saltellare, o fare una passeggiata anche a lento passo, si accorda con amici, parenti, conoscenti. Ognuno di loro si registra per una determinata somma. Ti darò mille, due mila, cinquemila lire ogni chilometro che riesci a percorrere. Ognuno fa quello che può: economicamente e sportivamente. A fine marcia, viene rilasciato un attestato, che segnala il numero di chilometri effettivamente percorsi, e il gioco è fatto, si passa alla raccolta dei fondi. Che in settimana arriveranno all'Associazione, e ser-

Il Comune affitta fiori Mai più azalee gratis Anche la Camera pagherà gli addobbi

D'ora in poi per abbellire piazze e vie di Roma con azalee e altre piante ornamentali provenienti dai vivai del Comune anche la Camera dei deputati, il Vaticano o quant'altri dovranno pagare.

Il Campidoglio dispone di una splendida collezione di fiori e piante, tra cui oltre 500 azalee di vari colori, rododendri, palme reali. E adesso ha deciso di metterla a frutto, cioè realizzandovi un introito da utilizzare poi per altri investimenti. Così, la povertà delle risorse finanziarie nelle casse comunali ha indotto ieri il Campidoglio a rivedere la vecchia delibera che concedeva a titolo gratuito gli abbellimenti a tutte le autorità e associazioni che ne facessero richiesta. La decisione è stata presa su proposta della verde Loredana De Petris, consigliere comunale delegata speciale del sindaco Rutelli per l'ambiente e l'arredo urbano.

Attualmente, ha spiegato De Petris in consiglio comunale presentando il provvedimento - solo per il trasporto l'amministrazione ha speso lo scorso anno un miliardo. E giornalmente riceviamo dalle 15 alle 20 domande per ottenere gratuitamente l'utilizzo delle piante del servizio giardini. Da oggi invece gli addobbi saranno concessi solo dietro il pagamento di 150 mila lire più Iva per ogni viaggio. La somma dovrà essere versata prima dell'intervento degli operai del servizio giardini. E dopo che la richiesta di concessione sia stata accolta dal Campidoglio. I fiori saranno comunque «affittati» solo per 5 giorni, versando una somma pari al 5% del loro valore per l'innaffiamento a cura del servizio giardini. Se l'utilizzo andrà oltre i 5 giorni il richiedente dovrà sborsare un ulteriore 2%. Dovrà inoltre essere versata una cauzione pari all'80 per cento del valore delle piante concesse, che sarà restituita solo dopo che l'amministrazione capitolina avrà accertato la restituzione di tutte le piante. In caso che la flora comunale risulti danneggiata o non venga restituita integralmente il valore delle piante mancanti o danneggiate sarà direttamente scalato dal deposito cauzionale. La prima istituzione colpita dal provvedimento sarà proprio la Camera che aveva chiesto di sostituire con piante le orribili trattenne di piazza Montecitorio.

Mercatini rionali I banchi in società Diventeranno centri commerciali

Nuovo volto per i mercatini rionali. Da insieme di banchi sparsi si trasformeranno in associazioni di commercianti ambulanti, per diventare poi veri e propri centri commerciali «di strada» dove si può trovare non solo frutta, verdura e carni, ma anche, per esempio, un calzolaio, un «cestaro» o un impagiatore di sedie. E persino uffici e servizi, come può essere un asilo dove lasciare a giocare i bambini mentre gli adulti fanno la spesa. Così il Campidoglio vede il futuro dei 150 mercatini rionali autorizzati della capitale, che attualmente rischiano di essere strozzati dalla concorrenza dei centri commerciali inseriti nelle grandi reti distributive.

Si tratta di una decisione presa ieri dal consiglio comunale. La delibera approvata è stata messa a punto dall'assessore alle attività commerciali e industriali Claudio Minelli. E autorizza i 7.700 rivenditori di merci varie nei mercatini di quartiere a costituirsi in associazioni.

Il fine dell'associarsi dovrebbe innanzitutto essere quello di arrivare ad una autogestione dello spazio commerciale. Inclusa la possibilità di realizzare parcheggi per i pulmini e l'amministrazione dei posti delle bancarelle.

Ma negli intenti dell'assessore Minelli c'è poi anche quello di inserire all'interno dei mercatini attività artigianali e servizi per tutti. Persino uffici pubblici. «L'iniziativa», ha detto Minelli, «ha l'obiettivo di consentire agli operatori di autofinanziarsi una serie di servizi, previa approvazione dei progetti presentati all'amministrazione capitolina dagli stessi commercianti. E questo - ha concluso - il primo passo verso la necessaria ristrutturazione di molti mercati rionali dei quali ben 80 presentano una precaria condizione igienico-sanitaria».

Attualmente sono quattro i mercati che hanno già presentato al Comune progetti di ristrutturazione. Il primo a decollare - ha affermato Minelli - dovrebbe essere quello di piazza San Giovanni di Dio, al Gianicolo, dove gli operatori hanno deciso di realizzare un parcheggio nel sottosuolo.

BIBLIOTECA CENTRO CULTURALE VI CIRCOSCRIZIONE ASSOCIAZIONE PER LA PACE

SARAJEVO CUORE D'EUROPA una settimana di solidarietà e di invio di aiuti per Sarajevo città multiculturale di pace 9/14 maggio 1994

MOSTRA FOTOGRAFICA -VIDEO-DIBATTITI una settimana di iniziative per la costituzione di un fondo italiano per la ricostruzione della Biblioteca Nazionale di Sarajevo attraverso le esperienze dirette dei reporter, dei parlamentari pacifisti e dei gruppi del volontariato. "CASALE GARIBALDI" via Romolo Balzani, 87 a cura di

ASSOCIAZIONE PER LA PACE - IL MANIFESTO LUNEDÌ 9 MAGGIO ORE 18,30

- inaugurazione mostra fotografica di Mario Boccia "Slavi del Sud" - dibattito: "Sarajevo cuore d'Europa si oppone al nazionalismo e alla xenofobia, alla guerra e all'odio etnico" Intervengono: Chiara Ingrao (associazione per la pace), Giulio Marcon (Consorzio Italiano di Solidarietà), Raffaella Menichini (giornalista), Mario Boccia (fotografo).

MARTEDÌ 10 MAGGIO ORE 9/12 MERCOLEDÌ 11 MAGGIO ORE 9/12 GIOVEDÌ 12 MAGGIO ORE 9/12

- visite guidate alla mostra per le scuole con proiezione di un video autoprodotta dal Gruppo Romano Aiuti alla Bosnia-Erζε govin; n.b.: le scuole potranno prenotarsi presso l'Ufficio Cultura della Circostrizione - via D. Penzato, 112 Tel. 2588380

VENERDÌ 13 MAGGIO ORE 9/12

- visita guidata alla mostra e proiezione video; ore 18,30 - proiezione video ambientali nei campi profughi di Lubiana; video-interviste a gruppi musicali, militari, disertori e popolazione civile realizzate da Luca Del Re a Sarajevo, Zagabria e nei territori della ex Jugoslavia. ore 19,30 dibattito su: "Costituzione di un fondo cittadino per la ricostruzione della Biblioteca Nazionale di Sarajevo". Intervengono: Gianni Borgna, Assessore alla Cultura Comune di Roma - Enzo Puro, Presidente della VI Circostrizione; Alberto Di Francia, Presidente Com. Cultura della VI Circostrizione Rappresentanti Centro Sistema Bibliotecario Comune di Roma.

Casa della Cultura Bollati Boringhieri editore

MARTEDÌ 10 MAGGIO 1994 ORE 18 Il libro del martedì - incontro autori-lettori Guy Aznar

LAVORARE MENO PER LAVORARE TUTTI Venti proposte

Ne discutono con l'autore: Aris Accornero, Marco Bascetta, Pierre Carniti, Alfredo Salsano Casa della Cultura - Largo Arenula 26 - Roma

GLI INCONTRI DELLA MEMORIA

Dopo il seminario sulle lotte mezzadri nei campi anni '50 e quello sulle deportazioni negli anni di sterminio durante la seconda guerra mondiale, il Circolo studentesco "Italo Calvino" promuove un incontro con

TINA ANSELMi partigiana, parlamentare DC per più legislature ed ex-presidente della commissione parlamentare sulla P2

CARLO PAGLIARINI partigiano ed ex-dirigente del fronte clandestino della gioventù

ARRIGO DIODATI partigiano, sopravvissuto agli eccidi messi in atto dalle truppe nazi-fasciste in Liguria nel marzo 45

MARTEDÌ 10 MAGGIO ORE 16,30 presso la Casa del Quartiere Nuovo Salario p.zza dell'Ateneo Salesiano, 77

Circolo studentesco Italo Calvino